



Il progetto del centro Sanitario di Tiebelé può contare sugli investimenti di altre due associazioni oltre alla nostra. Le opere finanziate dagli spagnoli di Manos Unidas (Madrid), essendo partite un paio di mesi prima delle nostre, sono arrivate ad un buon punto: alla fine di luglio il dispensario è praticamente finito, e si presenta così.



Questi sono invece i servizi igienici esterni per gli ospiti del Dispensario.



Queste le docce esterne.



E questo l'inceneritore.



Nella suddivisione dei progetti, alla nostra Associazione il 2017 assegnava anzitutto la costruzione degli Alloggi per le Infermiere, che ai primi di luglio, durante la nostra visita, si presentavano così.



A fine luglio la copertura del tetto era completata ed erano installati i primi infissi in ferro.





## Queep News: stato dei lavori al CSPS di Tiebelé

Durante la nostra visita, avevamo chiesto all'imprenditore, Monsieur Herbert Ouedraogo, qualche piccolo investimento a sostegno del progetto. E la risposta è arrivata in questi giorni: il soffitto sarà ovunque così.



il materiale portato dal container permetterà infine di installare i sanitari, gli impianti elettrici, le piastrelle, etc. E quindi completare l'opera.

Anche in questo caso il nostro Erminio ha fatto un esame accurato della esecuzione dei lavori, ed è rimasto soddisfatto. Almeno in relazione ai materiali che si trovano da queste parti e alle tecniche di costruzione in uso.



Nel secondo semestre il nostro impegno si concentrerà sul fotovoltaico, oltre ovviamente a completare la costruzione degli Alloggi. Un porticato verrà costruito lungo tutta la lunghezza della parete anteriore degli Alloggi – che guarda verso sud - ed avrà come soffitto i pannelli solari.



Il fotovoltaico richiederà un investimento importante che crescerà col crescere di tutto il CSPS. In questa prima fase tra i pannelli solari, una prima tranches di batterie ed il sistema generale di controllo (inverter, charger...) si prevede un investimento di almeno 20 mila euro, oltre ad un generatore per far fronte ad eventuali sovraccarichi notturni delle batterie o a giornate di poco sole. Il pannello di controllo del sistema sarà costruito in Italia da un'Azienda specializzata di Brescia, trasportato via container e quindi installato sul posto senza l'intervento di specialisti.



Lo studio del terreno ha consigliato di modificare leggermente la disposizione degli edifici, per cui il CSPS si svilupperà secondo questo disegno aggiornato.

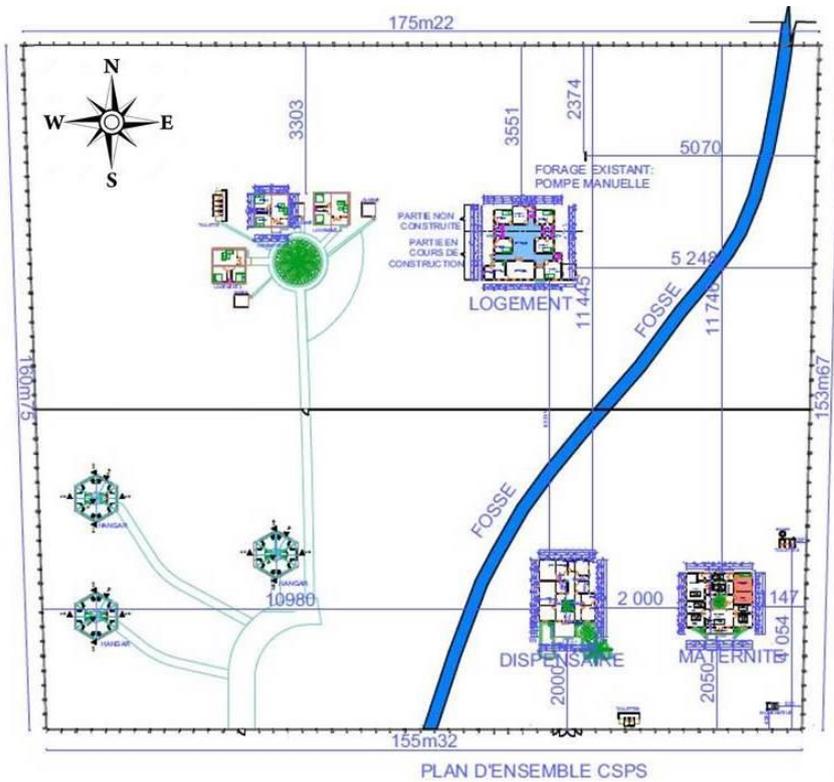


## Queep News: stato dei lavori al CSPS di Tiebelé

Tra i problemi che si dovranno affrontare ancor prima di costruire il muro di cinta (l'opera a carico della Associazione Bhalo Basha) c'è da decidere che cosa fare del fossato che attraversa il terreno del CSPS.

Si tratta di un fossato naturale scavato dalle acque piovane delle potenti piogge tropicali del periodo estivo.

Il terreno leggermente scosceso da Nord-Est a Sud-Ovest impone di studiare un sistema di raccolta e trasporto delle acque che non crei ostacoli alle reti di distribuzione idrica



ed elettrica attualmente oggetto di studio.

Prima di partire abbiamo commissionato al nostro imprenditore Mr. Herbert Ouedraogo, una rilevazione geologica del terreno.



All'inizio di agosto ci ha inviato queste foto a conferma che gli studi sono partiti.



In assenza del muro di cinta, gli abitanti del posto attingono a piene mani acqua potabile dal pozzo.



Quando eravamo giù, abbiamo trovato la savana di Tiebelè ricca di verde. Ne godono gli allevatori di bestiame.

Il viaggio da Ouagadougou a Tiebelé richiede alcune ore. Fino a Po ci sono 180 km di strada asfaltata. Lì ci si ferma a recuperare Suor Blandine e con lei si affrontano i 30 km di strada sterrata che ci separano da Tiebelé. Una strada in mezzo al verde perché più si va verso l'equatore più il verde aumenta.



E se il pick-up non è in grado di ospitare tutti, qualcuno sale dietro.





Seduta di pianificazione lavori prima di ripartire...



... e aiuti concreti per i bambini malnutriti inviati dall'Italia.